

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	30.08.18	Gazzetta del Sud	CS	32	

L'amministratore di Amantea non ha digerito i cambiamenti di umore dell'agenzia regionale per la protezione ambientale

La diatriba di fine stagione tra Pizzino e Arpacal finisce in rete

Anche i social network hanno contribuito ad alimentare i dissidi

Mirella Molinaro
AMANTEA

Evitare gli allarmismi e valorizzare le risorse del territorio. È questa la linea scelta dall'amministrazione comunale di Amantea nella querelle estiva con l'Arpacal sulla salute del mare della cittadina tirrenica. Una querelle vissuta anche un po' sui social. Ecco perché il sindaco Mario Pizzi-

no non ci sta e vuole che – proprio a fine stagione – venga messo nero su bianco che il mare di Amantea è in salute. Il primo cittadino ribadisce che l'amministrazione comunale «ha investito e continua a investire risorse importanti per il mantenimento di un mare cristallino e perfettamente pulito. Continui e frequenti sono le ispezioni giornalieri per l'efficientamento delle stazioni di sollevamento della linea della depurazione organica al depuratore di Nocera Terinese Investimenti per una manu-

tenzione ordinaria e straordinaria nella consapevolezza che il turismo collegato alla risorsa naturale del mare è trainante per l'economia locale. Appare pertanto strano – aggiunge – quanto apparso su social e sul sito dell'Arpacal riportante comunicazioni all'ente locale mai ricevute né in formato cartaceo e tanto meno tramite posta certificata». «È stato creato un allarmismo – continua Pizzino – per alcuni punti della costa tirrenica in un periodo di alta frequenza e quindi in stagione



Mario Pizzino. Il sindaco di Amantea chiede lumi

estiva. Su nostra sollecitazione e al fine di tutelare l'immagine del territorio ma soprattutto per tutelare la pubblica salute si è richiesto la contestuale nota di perfetta balneabilità delle acque marine con l'emissione di ordinanze sindacali che hanno tranquillizzato la comunità ed attestante la purezza del mare che bagna le nostre coste». In questo periodo, sul tratto in questione sono stati effettuati monitoraggi da parte del personale della delegazione di spiaggia della Capitaneria di

Porto di Amantea con risorse finanziarie stanziata dalla Regione Calabria per un valore di circa 500.000 euro in cofinanziamento con i Comuni di Nocera Terinese, Belmonte Calabro e Amantea, per il funzionamento del depuratore consortile, fondi destinati in via straordinaria allo smaltimento dei fanghi. L'amministrazione comunale sta lavorando anche all'informatizzazione delle stazioni di sollevamento per 13 chilometri di costa e alla lotta agli sversamenti illeciti

di liquami tramite personale comunale in collaborazione con le forze dell'ordine. Rispetto alla scorsa estate, i turisti e bagnanti di Amantea si sono lamentati di meno in merito alla balneabilità delle acque. Qui si è registrato comunque un costante flusso di turisti che in generale, quest'anno, anche a causa delle condizioni meteo è stato più basso se confrontato con gli anni passati. Il dato generale dell'estate 2018 è stato: un mare più pulito, ma lidi un po' più vuoti. ◀